

Le terapie preventive fanno litigare ministero, Regioni e sindacati

PASTICCIO VACCINO

Minacciate sanzioni per i medici che lo sconsigliano Si chiede che torni obbligatorio per le scuole. Ed è polemica

■■■ Potrebbero scattare sanzioni per i medici che sconsigliano i vaccini perché diffondono «informazioni non basate su prove scientifiche». L'ipotesi, avanzata da alcune regioni, sembra sia arrivata ieri sul tavolo del ministro della Sanità, Beatrice Lorenzin, impegnata in questi giorni nella discussione del piano vaccinale con i sindacati e l'ordine dei medici. Dai piani alti di via Ribotta hanno subito precisato, però, che parlare di radiazione o di sanzioni vere e proprie è inadeguato: «La bozza del piano prevede esclusivamente percorsi di concertazione con gli ordini e le associazioni professionali e i sindacati per cogliere l'obiettivo condiviso di garantire adeguate coperture vaccinali», ha chiarito il ministero con una nota, appuntando che l'idea di «sanzioni come la radiazione per i medici che sconsigliano le vaccinazioni obbligatorie è priva di ogni fondamento».

Sarà, ma a sentire quanto riferito da Ranieri Guerra, direttore generale della Prevenzione sanitaria, quelle ipotesi sembrano quantomeno possibili: «Ne stiamo parlando», ha ammesso. E ha aggiunto: «Il medico che parla male di una pratica raccomandata dal Servizio sanitario da cui dipende è un medico infedele, nei suoi confronti si potrebbe pensare alla sospensione della convenzione». Anche perché nel testo trapelato si legge che il ministero stia immaginando «azioni di deterrenza e disciplina etica e professionale nei confronti dei medici e degli operatori infedeli che non raccomandano o sconsigliano la vaccinazione». Poi saranno solo indiscrezioni.

Apriti cielo, sindacati e medici non l'hanno presa bene. «Un'ipotesi folle e ridicola», ha commentato Costantino Troise, segretario dell'Associazione medici dirigenti che ha aggiunto: «In un mondo in cui il mini-

stro della Salute scrive la prefazione a un libro sulle medicine alternative e fior di politici propongono di rendere facoltativi tutti i vaccini serve una cultura della vaccinazione, non certo i processi». Giorgio Conforti, della Rete Vaccini della Federazione italiana pediatria, ha invece detto: «Vaccinare deve essere un obbligo sia per i genitori che per gli operatori sanitari».

L'ennesima polemica in tema di vaccini è arrivata a distanza di poche ore dalla proposta di un'ordinanza per subordinare l'iscrizione a scuola di bambini e ragazzi alla vaccinazione obbligatoria. L'idea era venuta dopo una petizione che aveva raccolto 16mila firme a seguito di un sensibile calo nelle vaccinazioni. Ed era stato proprio Guerra, giovedì, a tuonare che se dovesse passare il provvedimento «chi non è garantito dalla vaccinazione in classe non potrà più entrare».

CLA.OSM.

I VACCINI E LE MALATTIE INFETTIVE

Le coperture vaccinali contro la poliomielite, il tetano, la difterite, l'epatite b e la pertosse sono sensibilmente diminuiti rispetto al 2013. La media nazionale segnala tassi al di sotto del 95%

Vaccini	2013	2014
HAEMOPHILUS INFLUENZAE B	94,5%	94,5%
MORBILLO/PAROTITE/ROSOLIA	90,3%	86,6%

LA COPERTURA DELLE REGIONI

P.A. Bolzano	68,9%
Valle d'Aosta	83,5%
Liguria	85,3%
P.A. Trento	86,3%
Umbria	93,0%
Lombardia	92,6%
Abruzzo	92,4%
Piemonte	92,1%

VACCINI OBBLIGATORI PER LEGGE IN ITALIA

- ★ Vaccinazione antidifterica
- ★ Antitetanica
- ★ Antipoliomielitica
- ★ Antiepatite virale B

VACCINI RACCOMANDATI

- ★ Pertosse
- ★ Infezioni da haemophilus influenzae B (Hib)
- ★ Morbillo
- ★ Pneumococco
- ★ Parotite
- ★ Meningococco C
- ★ Rosolia
- ★ Influenza e papillomavirus
- ★ Varicella